

Normativa

Turchia: chiarimenti sui Certificati di Origine per merci UE

Il Ministero del commercio turco ha inviato una nota alla Commissione europea, per chiarire la **posizione circa la richiesta dei certificati di origine** da parte della Turchia per merci provenienti dall'Unione europea.

Nel richiamare l'emendamento alla normativa doganale turca dello scorso gennaio, il Ministero ribadisce che **le merci provenienti dall'Unione accompagnate da certificato AT.R non sono assoggettate alla richiesta di un ulteriore certificato di origine.**

In tal senso è stata emanata una nuova comunicazione all'Amministrazione doganale turca lo scorso 18 giugno 2021 che chiarisce questo aspetto, invitando le Dogane a limitare la richiesta di certificati di origine a pochi casi inerenti a merci assoggettate a particolari misure restrittive di politica commerciale, laddove fosse necessaria documentazione di supporto ulteriore per seri e fondati dubbi sull'origine dei beni.

Con l'occasione si conferma che nel corso degli incontri a livello europeo era stato, inoltre, chiarito che la **richiesta di specificare obbligatoriamente lo Stato membro dell'Unione europea poteva considerarsi altrettanto superata**, ritenendo sufficiente, se del caso, la menzione "Unione europea".

Si ribadisce pertanto che, pur essendo sempre possibile il rilascio di certificati di origine a destinazione Turchia, tali documenti NON sono di norma necessari per l'esecuzione delle operazioni doganali di importazione, mentre - al contrario - è necessario produrre il certificato AT.R.

Fonte: Unioncamere – 29 giugno 2021